

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Via Cassoli, 30 - 44123 Ferrara

Verbale n. 28 del COLLEGIO SINDACALE del 08/06/2022

In data 08/06/2022 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ROBERTO PICONE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MICHELINA SCIOLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

PAOLO ROLLO

Presente

Partecipa alla riunione Dr.ssa Laura Pambieri Direttore U.O. Economico Finanziaria Azienda USL di Ferrara, Dr.ssa Silvia Tarsitano collaboratore dell'U.O. Economico Finanziaria.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

In relazione al punto all'ordine del giorno, il Collegio ha provveduto a redigere la Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2021 di cui alla Delibera n. 134 del 31.05.2022 ad Oggetto "Adozione del Bilancio di Esercizio 2021", come da Modello Pisa allegato al presente verbale.

Il Collegio riceve le seguenti comunicazioni:

- Nota Pg. Az. USL n. 33703 del 17.05.2022 della RER ad Oggetto Rettifica assegnazioni per chiusura bilanci 2021;
- Nota PG. Az. USL n. 34013 del 18.05.2022 della RER ad Oggetto Rettifica assegnazioni per chiusura Bilanci 2021 - Inserimento dati Piattaforma GAAC entro il 23.05.2022;
- Nota PG Az. USL n. 35540 del 25.05.2022 della Corte dei Conti trasmessa dall'U.O. Economico Finanziaria ad Oggetto: Nota Istruttoria Conti Giudiziali – 1250700101 – incassi da riscuotitrici automatiche;
- Nota PG Az, USL n. 37041 del 01.06.2022 a cura dell'U.O. Economico Finanziaria ad Oggetto: Trasmissione delibera di Bilancio di Esercizio Anno 2021 – n. 134 del 31.05.2022;
- Nota PG Az. USL n. 37589 del 06.06.2022 della RER ad Oggetto: Regione Emilia Romagna – Corte dei Conti – Giudizio di parificazione anno 2021 – Investimenti in conto capitale – Richiesta chiarimenti – Richiesta riscontro entro il 10 giugno 2022;

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 14.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Regione Emilia-romagna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 08/06/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

DR. PICONE ROBERTO - Presidente in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna

DR.SSA SCIOLI MICHELINA - Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

DR. ROLLO PAOLO - Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 134

del 31/05/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/06/2022

con nota prot. n. 0037041 del 01/06/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 3.441,59 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 142.017,13, pari al -97,63 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 134.988.260,31	€ 131.642.140,89	€ -3.346.119,42
Attivo circolante	€ 96.267.630,12	€ 116.139.492,72	€ 19.871.862,60
Ratei e risconti	€ 8.439,66	€ 2.137,78	€ -6.301,88
Totale attivo	€ 231.264.330,09	€ 247.783.771,39	€ 16.519.441,30
Patrimonio netto	€ 51.400.957,72	€ 57.356.673,57	€ 5.955.715,85
Fondi	€ 26.597.313,76	€ 28.568.481,91	€ 1.971.168,15
T.F.R.	€ 4.696.111,71	€ 3.966.774,15	€ -729.337,56
Debiti	€ 148.558.291,00	€ 157.875.903,19	€ 9.317.612,19
Ratei e risconti	€ 11.655,90	€ 15.938,57	€ 4.282,67
Totale passivo	€ 231.264.330,09	€ 247.783.771,39	€ 16.519.441,30
Conti d'ordine	€ 1.899.611,35	€ 2.046.809,21	€ 147.197,86

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 754.210.094,18	€ 773.308.092,26	€ 19.097.998,08
Costo della produzione	€ 741.933.417,71	€ 773.152.207,09	€ 31.218.789,38
Differenza	€ 12.276.676,47	€ 155.885,17	€ -12.120.791,30
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.022.093,82	€ -910.983,91	€ 111.109,91
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 62.669,87	€ 12.655.264,19	€ 12.592.594,32
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.317.252,52	€ 11.900.165,45	€ 582.912,93
Imposte dell'esercizio	€ 11.171.793,80	€ 11.896.723,86	€ 724.930,06
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 145.458,72	€ 3.441,59	€ -142.017,13

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 762.023.729,25	€ 773.308.092,26	€ 11.284.363,01
Costo della produzione	€ 762.286.948,24	€ 773.152.207,09	€ 10.865.258,85
Differenza	€ -263.218,99	€ 155.885,17	€ 419.104,16
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.022.093,82	€ -910.983,91	€ 111.109,91
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 6.619.579,30	€ 12.655.264,19	€ 6.035.684,89
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.334.266,49	€ 11.900.165,45	€ 6.565.898,96
Imposte dell'esercizio	€ 11.758.927,45	€ 11.896.723,86	€ 137.796,41
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -6.424.660,96	€ 3.441,59	€ 6.428.102,55

Patrimonio netto	€ 57.356.673,57
Fondo di dotazione	€ 726.777,68
Finanziamenti per investimenti	€ 85.791.045,69
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 3.545.596,19
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 20.427,30
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -32.730.614,88
Utile (perdita) d'esercizio	€ 3.441,59

L'utile di € 3.441,59

<input type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'anno 2021 ha visto il proseguimento dell'attività di contrasto alla emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19 e l'avvio della campagna vaccinale anticovid . L'azienda ha fronteggiato la ripresa delle attività ordinarie principalmente orientate al recupero delle prestazioni di ricovero e di specialistica che avevano subito un arresto per effetto dell'ondata pandemica . Nel corso dell'anno 2021, la RER ha recepito una serie di atti amministrativi e legislativi straordinari, emanati dal Governo e dal Parlamento per fare fronte all'emergenza sanitaria dei quali i più incisivi dal punto di vista sociale, culturale ed economico sono stati :

-Legge di Bilancio 2021 modificata dal "D.L. 41/2021 cd Decreto Sostegni" , con il quale sono stati previsti dei finanziamenti da parte della Regione che sono stati utilizzati integralmente per contrastare la pandemia da Covid-19 :

-DI 73/2021 Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid -19 per le imprese, i giovani, la salute e i servizi territoriali del 26.5.2021.

Le risorse per Covid nell'anno 2021 sono state minori rispetto all'anno 2020 , ma si sono registrati maggiori costi.

La Regione ha continuato il percorso graduale finalizzato a riscontrare la nuova struttura dei costi e dei ricavi delle aziende sanitarie regionali, che ha necessitato di una verifica effettuata nel mese di settembre e approfondita tramite incontri di concertazione con le singole Aziende sanitarie in ottobre, mirati all'individuazione delle risorse necessarie sia per la gestione ordinaria che per quella pandemica.

Sulla base degli esiti della verifica suddetta la Regione ha provveduto ad individuare le risorse da assegnare alle Aziende sanitarie riferite ai decreti emergenziali e ad ulteriori risorse regionali, nonché a fornire le informazioni utili sia per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2021 che per la chiusura dell'esercizio 2021.

Secondo le indicazioni della Nota Regionale n. 448793 del 9/05/2021 della Direzione Generale della cura della persona, salute e welfare ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2021", il Bilancio di Esercizio 2021 viene predisposto in coerenza con:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 2/11/2021 "Linee di programmazione e Finanziamento delle aziende sanitarie per l'anno 2021";
- la Delibera 121 del 31/01/2022 di ulteriori assegnazioni di risorse a favore delle aziende del Servizio Sanitario Regionale a valere sul bilancio di esercizio 2021 ;
- la Delibera n. 822 del 23/05/2022 di Assegnazioni di ulteriori risorse a favore delle Aziende sanitarie a valere sui bilanci di esercizio 2021:
- le azioni aziendali concordate durante gli incontri di verifica dei dati presentati in settembre;
- le precedenti indicazioni regionali pervenute tempo per tempo e riportate in seguito.

Secondo quanto definito negli obiettivi di mandato, le Direzioni Generali devono conseguire il pareggio di bilancio e la contestuale realizzazione della programmazione sanitaria regionale e degli obiettivi di salute ed assistenziali.

Il Bilancio di Esercizio è predisposto in linea con l'art. 26 del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. e dall'art.7 della L.R. 9/2018. L'anno 2021 si chiude con utile pari a 3.441,59 euro .

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali che necessitano ai sensi dell'art. 2426, 5° e 6° comma del Codice Civile, di specifica approvazione da parte del Collegio Sindacale in quanto non sono presenti in bilancio

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

FABBRICATI NON STRUMENTALI ARTISTICI 3%

FABBRICATI NON STRUMENTALI (DISPONIB) 3%

FABBRICATI STRUMENTALI (INDISP) 3%

FABBRICATI STRUMENTALI ARTISTICI 3%

AUTOMEZZI 25%

IMPIANTI E MACCHINARI 12,50%

BENI ASS.ZA PROTETICA / DIVERSI 20%

ATTREZZATURE INFORMATICHE 20%

MOBILI E ARREDI 12,50%

ATTREZZATURE SANITARIE 20%

TERRENI 0

MIGLIORIE SU BENI DI TERZI VARIABILE(in base alla durata del contratto)

SOFTWARE 20%

Si evidenzia che le sterilizzazioni degli ammortamenti indicati nella tabelle 1 (immobilizzazioni immateriali della N.I) e 5 (immobilizzazioni materiali della N.I) ammontano complessivi euro 6.740.420,44 che risultano al conto alla voce " Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio (AA0980) , ed ai relativi utilizzi di contributi in conto capitale indicati alla successiva tab 32 (N.I)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad euro 6031,00 sono costituite da partecipazioni, tutte iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisto , come di seguito elencate:

Lepida S.C. p.A. per euro 6.000;

AR -TER (ex Ervet) per euro 31,00;

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L' Azienda ha proceduto alla rilevazione di magazzino al 31/12/2021, delle scorte di reparto e delle scorte in proprietà ma fisicamente presso terzi.

Risultano agli atti aziendali i prospetti riepilogativi delle rimanenze al 31/12/2021, sottoscritti dai Servizi competenti. Le quantità

fisiche sono state inserite nella specifica procedura informatizzata che calcola l'importo per centro di prelievo e per conto economico. Nell'anno 2021 si registra un decremento delle rimanenze di Dispositivi medici e di materiale di guardaroba e convivenza, correlato alla Pandemia da Covid 19, che ha visto nell'anno 2021 l'utilizzo delle scorte acquistate nel 2020;

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Relativamente alle modalità di valutazione dei crediti e della loro specifica svalutazione attraverso l'iscrizione di appositi fondi si rimanda a quanto esplicitato nel verbale del Collegio Sindacale n. 27 del 17.5.2022, nel quale sono stati dettagliati anche i crediti per anno di formazione. Conformemente a quanto previsto dal Percorso Attuativo della Certificabilità, sono state ridefinite le consistenze dei Fondi svalutazione crediti sia con analisi mirate sui singoli crediti tese a determinarne il rischio di inesigibilità, legato all'anzianità del credito e alla natura del debitore, sia con svalutazioni generiche applicando le seguenti percentuali di calcolo:

Anno 2016 e precedenti : 100%

Anno 2017 : 100%

Anno 2018 : 60%

Anno 2019 : 30%

Anno 2020 : 20%

Anno 2021 : 10%

I crediti nei confronti dei clienti per i quali è stato dichiarato il fallimento sono stati svalutati al 100%.

I crediti verso Regione e verso Aziende sanitarie della regione non sono stati svalutati in quanto risultano conciliati in seguito ai risultati della circolarizzazione completa al 31.12.2021 effettuata mediante la piattaforma regionale appositamente istituita. Il Collegio Sindacale ritiene adeguati i Fondi svalutazioni crediti, calcolati separatamente per ogni categoria di credito ed illustrati in nota integrativa.

	2017 e prec.	2018	2019	2020	2021
Crediti vs Stato	217.699	17.445	29.580	2.647.671	6.985
Crediti vs. Regione spesa corrente	1.821.220	15.158	58.100	872.083	13.977.659
Crediti vs. Regione per vers.patrimonio netto	1.328.620	1.800.000	3.857.930	0	604.015
Crediti vs. Comuni	70.759	34.890	28.408	0	172.956
Crediti vs. A z. san della rer	1.719.736	0	1.952.469	1.055.028	3.810.323
Crediti vs. Az. san Extrarar	285.049	23.400	159	2.207	127.479
Crediti vs. Arpa	284				3.861
Crediti vs. Erario		1.784	22.731	10.906	13.759
Crediti vs altri	2.652.690	282.218	263.752	9.859.909	12.263.809

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

I risconti passivi si riferiscono a ricavi per prestazioni di specialistica ambulatoriale, alp e ticket.

Non vi sono ratei passivi relativi alle degenze, in quanto per le prestazioni fatturate a giornata di degenza e per i restanti costi sono state registrate le fatture da ricevere per la parte di competenza 2021.

I risconti attivi si riferiscono a fatture per abbonamenti e canoni di noleggio pagati in via anticipata rispetto alla competenza economica.

I ratei attivi non sono presenti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi sono già stati illustrati e controllati da questo Collegio come risulta dal verbale n. 27 del 17.5.2022 dello stesso.

Sulla base delle linee guida regionali per la certificazione del bilancio (PAC) e della conseguente stesura della procedura aziendale sui "Fondi rischi ed oneri" n.6647 del 9.10.2017, si è provveduto ad effettuare una valutazione attenta con il Servizio Assicurativo Comune e del Contenzioso:

-degli eventi ritenuti "probabili" che determinano il relativo accantonamento di bilancio per i fondi rischi;

-dei costi per obbligazioni ed eventi già assunti/verificatisi nell'esercizio, ma non definiti nell'ammontare.

In particolare, quindi, si è provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

FONDI PER RISCHI:

-euro 607.000 al fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), in quanto l'Azienda ha aderito dal 2017 al programma regionale per la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile e si è proceduto all'accantonamento sulla base della Nota del Responsabile del Servizio Comune Ass. vo e del contenzioso e delle indicazioni regionali;

-euro 200.000 al fondo franchigie assicurative per sinistri verificatisi negli esercizi precedenti al 2017 e non ancora risolti sulla base della Nota del Responsabile del Servizio comune Ass.vo e del Contenzioso;

-euro 50.000 al fondo interessi moratori per eventuali richieste di interessi per ritardato pagamento di fornitori;

-euro 5.964.854,52 ai fondi per quote inutilizzate di contributi. Sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett.e) del D.Lgs 118/2011 e s.m.i nonchè dai successivi decreti ministeriali di attuazione;

ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE:

- euro 1.139.590,05 per fare fronte agli oneri conseguenti ai rinnovi contrattuali triennio 2019 -2021 del personale dipendente, come da indicazioni regionali di cui alla nota Prot. 2022/448793 del 9.5.2022, sulla base della nota del Responsabile del Servizio Comune e gestione del personale si sono effettuati i seguenti accantonamenti:

-euro 390.34,00 dirigenza medica;

-euro 61.401,96 dirigenza non medica;

-euro 687.847,09 comparto;

-euro 652.900,33 per fare fronte agli oneri conseguenti ai rinnovi contrattuali triennio 2019- 2021 del personale in convenzione MMG /PLS /MCA, come da indicazioni regionali di cui alla nota Prot. 2022/448793 del 9.5.2022 e come da nota del Servizio Comune Gestione del Personale;

- euro 95.803,39 per fare fronte agli oneri conseguenti ai rinnovi contrattuali triennio 2019-2021 del personale in convenzione Medici Sumai, come da indicazioni regionali di cui alla nota Prot. 2022/448793 del 9.5.2022 e come da nota del Servizio Comune Gestione del Personale;

-euro 60.000 al fondo indennità per organi istituzionali, per fare fronte al compenso aggiuntivo DPCM 502/95;

-euro 311.000 al fondo per manutenzioni cicliche in base alle esigenze rappresentate dal Responsabile del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio;

euro 191.000 al fondo spese legali, sulla base delle indicazioni dei servizi interessati:

-euro 120.672,02 al fondo Alpi - quota 5% Decreto Balduzzi, l'accantonamento è stato comunicato dal Servizio Comune Gestione del Personale;

-euro 103.849,89 al fondo perequativo alpi - quota 5%, l'accantonamento è stato comunicato dal Servizio comune Gestione del Personale;

-euro 771,24 al fondo per il sostegno della ricerca e del miglioramento continuo, quota dei corrispettivi per l'attività di studi clinici e sperimentazioni, l'accantonamento è stato effettuato sulla base della richiesta del Servizio. UO Qualità ed Accreditemento e Rischio clinico, ricerca ed innovazione;

-euro 106.003,81 al fondo per incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Dlgs 50/2016 , sulla base delle richieste del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio ed Economato e gestione contratti ;

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti verso fornitori pari a euro 62.063.464 si riferiscono per oltre l' 80% a debiti sorti al 31.12.2021; le posizioni pregresse riguardano sostanzialmente fatture non liquidate per contenziosi non ancora definiti.

Nel corso dell'anno 2021 si sono definite diverse situazioni debitorie relative ad esercizi pregressi.

Per quanto attiene i debiti verso fornitori di beni e servizi, l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini è pari a 37.682.552,26 euro come riportato nell'attestazione dei tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014 convertito con modifiche della L. 89 del 23 giugno 2014, quale parte integrante del bilancio di esercizio 2021(il termine di pagamento previsto dal D.L. sopra citato è pari a 60 giorni)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti al 31.12.2021 è stato pari a -10,76 si evolve come segue nei trimestri 2021 :

1° trim.2021 - 13,12

2° trim.2021 - 10,80

3° trim.2021 - 8,51

4° trim.2021 - 10,62

Il tempo medio di pagamento dell'Azienda per fornitura di beni e servizi aziendali è stato nel 2021 pari a 49,24 giorni

L'Azienda provvede trimestralmente a pubblicare tali informazioni sul sito aziendale alla sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei debiti suddivisi per anno di formazione e le motivazioni del ritardo nei pagamenti :

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021
MUTUI PASSIVI	27.557.733				
DEBITI V/STATO - -					14.352
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA :					
Debiti v/Regione per mob. passiva extrarar					2.172.930
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale (Stesso importi nei crediti)		543.129	766.158	521.475	287.570
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma					143.629
DEBITI V/COMUNI:	7.819	483	237.766	397.800	1.558.544
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	3.657.075	856.055	-	5.209.458	3.348.525
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	97.050	302	509.483	297.625	10.102.153
Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	23.039	562	1.409	5.852	122.280
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	0	0	0	0	367.699
Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	776.642	-44.279	-1.075.121	1.318.870	22.496.443

Debiti verso altri fornitori	1.255.208	2.324.183	1.276.224	146.005	36.227.030
DEBITI TRIBUTARI		137.855	79.643	29.943	10.639.065
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIA ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:		2.539	1.752	11.256	8.586.759
DEBITI V/ALTRI:	0	5.156	1.979	39.249	4.483.176

I debiti di esercizi pregressi che non risultano pagati , riguardano principalmente :

- i debiti vs. aziende sanitarie della regione per mobilità in compensazione per i quali non sono state ancora state regolati i debiti per compensazione da parte della regione;
- i debiti vs. Aziende Sanitarie pubbliche fuori regione , le cui fatture non sono state liquidate dal servizio per contestazioni ;
- i debiti vs. Erogatori privati accreditati (2017 e ante) comprendono un contenzioso ancora in essere con una casa di cura per prestazioni relativi al 2015 e anni precedenti ,la cui definizione è prevista nel 2022, mentre per quanto attiene l'anno 2018 e 2019 , l'azienda è in attesa di "note di accredito da ricevere " da parte delle case di cura per le quali si attendono indicazioni regionali, in quanto si tratta di penalità per superamento budget . Tali dati vengono monitorati nel corso dell'anno da parte della Regione e dal MEF . Per quanto attiene i debiti riferiti all'anno 2020 relativi alle case di cura l'azienda non può procedere al pagamento delle fatture in quanto le prestazioni fatturate sono subordinate alle penalità per superamento budget , per le quali si attendono indicazioni dalla Regione;
- I debiti vs. altri fornitori , (2017 e precedenti) si riferiscono a contestazioni di fatture che per diversi motivi non risultano liquidabili da parte dei servizi per i quali sono in corso verifiche ;

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa :

Descrizione	DEBITI	DEBITI PER SCADENZA		
		" Entro12 mesi "	Tra 1 e 5 anni "	Oltre5 anni"
MUTUI PASSIVI		4.209.374	14.157.433	9.190.926
DEBITI V. STATO		14.352		
DEBITI VS. REGIONE		4.434.891		
DEBITI VS. COMUNI		2.202.413		
DEBITI VS. AZ.SAN PUBBLICHE DELLA RER		24.077.727		
DEBITI VS. AZ. SAN. PUBBLICHE FUORI RER		153.152		
DEBITI VS. SOC. PARTECIPATE		367.699		
DEBITI VS. FORNITORI		62.063.464		
DEBITI TRIBUTARI		10.886.507		
DEBITI VS. ISTITUTI PREV.LI ASS.LI		8.602.306		
DEBITI VS. ALTRI		17.515.670		

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Le poste contabili relative ad esercizi pregressi sono monitorate dall'Azienda la quale provvede periodicamente alle verifiche di tutte le partite relative ad esercizi pregressi , per le quali sono in essere contestazioni che non sono ancora state definite.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 2.046.809,21
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'IRES e l'IRAP sono state calcolate con il metodo retributivo

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 11.727.513,86
I.R.E.S.	€ 169.210,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 119.574.038,72
Dirigenza	€ 50.629.174,19
Comparto	€ 68.944.864,53
Personale ruolo professionale	€ 409.133,33
Dirigenza	€ 409.133,33
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 22.673.176,10
Dirigenza	€ 339.989,25
Comparto	€ 22.333.186,85
Personale ruolo amministrativo	€ 11.369.670,88
Dirigenza	€ 1.980.150,13
Comparto	€ 9.389.520,75
Totale generale	€ 154.026.019,03

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il fondo ferie non godute è stato chiuso nel 2020 in applicazione alla DGR 150/2015 . Nel 2021 sono stati corrisposti complessivi euro 25.970,70 per indennità di ferie non godute che sono stati riconosciute agli aventi diritto in seguito a decesso o a inidoneità al servizio per malattia . In relazione a detto importo, euro 13.718,14 sono stati contabilizzati ai conti delle Sopravvenienze passive del personale in quanto derivano da una Sentenza del Tribunale di Ferrara relativa ad anni precedenti, ed € 2.422,95 riferiti a ferie maturate in esercizi pregressi a seguito di una lunga degenza , mentre la somma residua di euro 9.829,61 è stata contabilizzata nei costi del personale in quanto relativa a ferie maturate nell'esercizio 2021.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Tipologia di Personale	PERSONALE AL 31.12.2020	PERSONALE AL 31.12.2021	VARIAZIONE UOMO
RUOLO SANITARIO :	2.027	2.067	+ 40
Dirigenza Medica /vet	391	388	- 3
Dirigenza sanitaria	52	52	0
Comparto	1.584	1.627	+ 43
RUOLO PROFESSIONALE	4	5	+1
Dirigenza :	4	5	+1
RUOLO TECNICO:	653	610	-43
Dirigenza	3	5	+ 2
Comparto	650	605	-45
RUOLO AMM.VO:	234	281	+ 47
Dirigenza	17	18	+ 1
Comparto	217	263	+ 46

per un totale al 31.12.2020 di n. 2.918 ed al 31.12.2021 n.2.963 (+ 45)

Il Piano triennale dei fabbisogni della Azienda Usl di Ferrara per il triennio 2021- 2023 è stato adottato in via definitiva con delibera aziendale n. 292 del 31.12.2021.

Anche per l'anno 2021 gli obiettivi di gestione delle risorse umane da parte delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale si sono dovuti orientare su alcune direttrici fondamentali determinate in gran parte dai contenuti del quadro normativo nazionale e regionale di riferimento ed in particolare:

- dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1412/2018 in merito alla coerenza dei PTFP con la cornice finanziaria per il SSN ed il rispetto dei vincoli derivanti dalla legislazione statale in materia di contenimento del costo del personale;
- dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 2 novembre 2021 "Linee di programmazione e finanziamento delle aziende sanitarie per l'anno 2021".

Le politiche assunzionali dell'Azienda sono state, nel corso degli ultimi due anni, fortemente condizionate dall'andamento dell'epidemia da COVID19 sul territorio provinciale.

La portata delle azioni messe in campo dall'Azienda in relazione all'emergenza nel corso del 2020 e mantenute anche nel corso dell'Esercizio 2021, ha fortemente inciso sulle dinamiche di costo del PERSONALE di AREA COMPARTO dell'anno 2021 (in particolare Infermieri ed OSS) dell'anno a seguire.

I principali interventi realizzati nel corso del 2021 si sono mossi attraverso le direttrici di seguito indicate:

- sviluppo programmazione Covid 2021 in continuità con l'Esercizio 2020;
- sviluppo Progettualità correlate alla Missione salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- azioni di governo del turn over.

In continuità con l'Esercizio 2020, anche nel corso dell'Esercizio 2021, tenuto conto della proroga dello stato di emergenza fino alla data del 31 Dicembre 2021, è proseguito il piano straordinario di reclutamento del personale, anche attraverso gli strumenti di natura eccezionale individuati dalla legislazione di emergenza in materia di potenziamento del SSN.

A seguito del decreto del Ministero della Salute del 02/01/2021, con il quale è stato adottato il Piano strategico Nazionale dei Vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov 2, al fine di garantire la copertura vaccinale della popolazione in tempi rapidi nei diversi punti vaccinali della provincia, secondo le indicazioni ministeriali, si è reso necessario procedere ad un rafforzamento dei contingenti infermieristici di n. 79 unità dal mese di Febbraio 2021.

Il peggioramento della situazione epidemiologica nella stagione autunno invernale ha posto l'Azienda di fronte a nuove sfide organizzative per fronteggiare il crescente numero di positivi e la contemporanea necessità di raggiungere e vaccinare il maggior numero di persone possibile. In tale contesto si è proceduto al rafforzamento dei contingenti necessari in prevalenza con contratti libero professionali, co.co.co.

Dai primi mesi del 2021, in occasione dell'avvio della campagna vaccinale sul territorio provinciale, si è proceduto al contestuale rafforzamento dell'area tecnico-amministrativa, con assunzione di n. 42 operatori, inizialmente dalle graduatorie di area amministrativa disponibili e successivamente con nuova procedura dal collocamento ordinario ed assegnati:

- N. 29 ai punti vaccinali così distribuiti: 16 Ferrara Fiera, 1 Casa della Salute, 4 Pandurera Cento, 3 Codigoro, 3 Comacchio e 2 Argenta;
 - N. 11 alla U.O. Funzioni Amministrative Distrettuali, alcuni dei quali destinati alla campagna informativa sulla vaccinazione anti COVID 19, elemento chiave di quest'ultima fase di gestione della pandemia
 - N. 2 a funzioni amministrative di supporto alla gestione della turnistica del personale medico, impiegato nei punti vaccinali.
- Il potenziamento e la riorganizzazione della rete assistenziale, sia territoriale che ospedaliera, lo sviluppo di strumenti innovativi nell'ambito della sorveglianza e l'implementazione del Piano Vaccinale, hanno consentito alla sanità ferrarese di contrastare con efficacia il virus e le sue varianti. Parallelamente è stata garantita la sostanziale tenuta dei servizi che hanno evidenziato livelli coerenti con gli andamenti medi regionali.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'azienda nel corso del 2021 al fine di fronteggiare l'emergenza correlata alla Pandemia da Covid 19, in particolare per l'attività vaccinale ha incrementato il ricorso alle collaborazioni coordinate e continuative (+639.240), il lavoro interinale (+134.824), il lavoro autonomo sanitario (+2.190.186). Risultano in incremento anche le borse di studio sanitarie (+144.461 euro), in quanto è stata attivata in questi anni il corso di formazione specifica in Medicina Generale per gli specializzandi.

I costi per Co.co.co sanitari ammontano a complessivi euro 2.462.472 per effetto dell'applicazione dell'art. 2-bis, comma 1 lett. a) e comma 5 del DL 18/2020 e dell'art. 2, comma 7 del DL 34/2020 per reclutamento personale da utilizzare per l'emergenza covid. Inoltre si è fatto ricorso al lavoro interinale sanitario per un importo pari euro 300.005.

Sono in decremento le borse di studio non sanitarie per 139.400 euro, le quali sono interamente coperte da finanziamenti volti alla realizzazione di specifici progetti ed il lavoro autonomo non sanitario per un importo di euro 9.029, mentre risulta in incremento il lavoro interinale non sanitario per euro 232.204 per l'assunzione di autisti reclutati a mezzo di Agenzia per fare fronte alla Pandemia da Covid 19 mediante procedura aperta.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non vi sono stati pagamenti ingiustificati di ferie.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nel corso del 2021 non sono stati rilevati ritardi nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non sono stati corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il rinnovo contrattuale relativo al triennio 2016-2018 è rappresentato nei costi del personale dipendente . Il costo, ad esclusione della percentuale del 1,09% che rimane a carico dei bilanci aziendali , trova copertura con contributi regionali . Gli oneri per i rinnovi contrattuali triennio 2019-2021 del personale dipendente sono stati determinati in misura pari al 3,78 % . L'azienda come da indicazioni regionali , in sede di bilancio preventivo ha provveduto ad effettuare l'accantonamento pari al 1,5% , il differenziale tra il 3,78 % e 1,5% rimane a carico della GSA. A fronte degli accantonamenti del 1,5% è stato riconosciuto un finanziamento specifico dalla Regione .

Nel corso del 2021 sono stati corrisposti l'indennità di vacanza contrattuale in misura pari alla 0,7% e l'elemento perequativo e pertanto negli accantonamenti risulta l'importo residuale.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 243.835.543,50
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

L'effetto della emergenza sanitaria ha avuto importanti ripercussioni sull'accesso ai servizi sanitari con evidenti cali di produzione. Per quanto attiene alla mobilità attiva infra regionale si evidenzia un incremento di euro 641.342 rispetto al bilancio di esercizio 2020, tutti i settori sono in ripresa anche senza un ritorno ai valori del 2019 pre pandemia.

Per quanto attiene alla Mobilità attiva extra Rer , le indicazioni regionali sono state quelle di riportare i valori di produzione effettiva 2020 a tariffe regionali vigenti .

Relativamente alla Mobilità Passiva si evidenzia un incremento di 8,642 milioni di euro rispetto all'esercizio 2020 principalmente per :

- Mobilità passiva infra regionale +5,931 milioni di euro di cui 3,440 milioni di euro finanziati dalla Regione quale impatto relativo al recepimento dei valori degenza .

- Mobilità passiva extra regionale -578 mila euro , come da indicazioni regionali tale mobilità è stata indicata ai valori di produzione 2019 decurtati del - 18%;

- Mobilità infra regionale con l'Azienda Ospedaliera di Ferrara ,si evidenziano maggiori costi per + 2,292 milioni di euro per effetto della maggior produzione di specialistica e di somministrazione farmaci .

Il dato complessivo della Mobilità non comprende la produzione del privato accreditato per residenti extra regione .

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 44.510.170,28 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 23.897.709,08
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

L'importo considera, in continuità con i criteri adottati negli anni passati, i costi evidenziati nel modello CE ministeriale corrispondenti alle voci B.2. A.7.4 C -Servizi di assistenza Ospedaliera da privato e B.2. A.3.8 Servizi di assistenza specialistica ambulatoriale da privato. L'importo risulta in decremento rispetto all'esercizio 2020 di 1,007 milioni di euro e riguarda principalmente la degenza da Ospedali privati accreditati per euro 2,113 milioni. Il decremento è correlato alla minore produzione erogata dalle strutture fuori provincia per alta specialità e alle strutture della provincia per minor produzione a seguito di alcuni focolai covid, si rilevano inoltre decrementi per maggiore attività di chirurgia ambulatoriale registrata nella specialistica .

Per tale motivo la Specialistica del Privato Accreditato incrementa rispetto al 2020 ; Oltre a ciò si rileva un trascinarsi dei costi principalmente per il trascinarsi del 2021 della quota accessoria dei costi Covid sulla base dell'Accordo ANISAP (DGR .849/2020) e per il passaggio in chirurgia ambulatoriale di diverse prestazioni prima erogate in regime di degenza. La specialistica incrementa di 1,106 milioni di euro.

L'assistenza ospedaliera per degenza del privato accreditato nei confronti dei cittadini Extra Regione incrementa di 2,238 milioni di euro .Parimenti sono stati adeguati i ricavi. Il fatturato prodotto per la degenza extra regionale è stato più alto del tetto ed è stato abbattuto mediante la scrittura di "Note di accredito da ricevere ".

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 283.454.302,27
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il dato considera i Costi complessivi dei Beni , Servizi Sanitari e non Sanitari, Manutenzioni, Godimento dei beni di terzi.

- L'aggregato dei beni registra un incremento di circa 6,058 milioni di euro comprensivo delle rimanenze finali .

Relativamente a :

- beni sanitari per 5,796 milioni di euro rispetto all'esercizio 2020 per effetto dell'incremento soprattutto per i farmaci passati in DPC , per i vaccini che con la ripresa dell'attività vaccinale pediatrica sospesa nel 2020 ed i considerevoli incrementi avuti nella vaccinazione antinfluenzale , hanno visto un incremento di circa 1,161 milioni e si registra un incremento degli Emoderivati con AIC, incrementano gli acquisti di dispositivi , che nel 2021 hanno visto un significativo incremento nei guanti determinati dall'applicazione delle procedure Covid . Per i guanti si evidenzia che si sono utilizzate le scorte 2020 delle forniture ricevute dalle Aziende Sanitarie di Parma e di Reggio Emilia . Si rileva che alcuni incrementi sono stati causati dalla progressiva cessazione delle forniture gratuite della Protezione Civile.

- beni non sanitari per euro 262 mila , principalmente correlato ai maggiori consumi di cancelleria, supporti informatici e altri articoli necessari al funzionamento degli HUB vaccinali anti -covid e per effetto dell'utilizzo di mascherine, maggiori dispositivi di protezione , materiale di manutenzione , altri beni non sanitari .

L'aggregato dei servizi sanitari registra un incremento complessivo di 21,679 milioni (al netto della mobilità ,della farmaceutica convenzionata e delle convenzioni esterne , commentati nelle sezioni dedicate), tra cui si rileva :

-Medicina di Base di circa 484.000 , l'anno 2021 ha registrato l'apertura di 4 nuove Medicine di gruppo , inoltre lo stato emergenziale derivante dalla Pandemia da Covid 19 , ha comportato un considerevole incremento delle vaccinazioni antinfluenzali e delle vaccinazioni da Covid 19 .Si rilevano maggiori costi per il trascinarsi dei medici USCA.

- La Spesa farmaceutica convenzionata evidenzia un incremento di circa euro 803 mila . L'azienda USL di Ferrara ha chiuso il 2021 con un +0,7 % rispetto ad una media regionale del + 1,06 , registrando un +1,84% vs. 2020 , a fronte di un obiettivo regionale assegnato del -0,5% (2021 vs 2020). Tale obiettivo è al netto della remunerazione aggiuntiva , infatti a partire dal 2021 in applicazione del decreto 11 Agosto 2021 (G.U. 29 OTTOBRE 2021) è stata riconosciuta in via sperimentale una remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogato in regime di SSN, tale costo per il 2021 è stato pari a euro 448.433 per il quale l'Azienda ha ricevuto dalla regione un parziale contributo di euro 372.450 , con una differenza a carico del bilancio aziendale di euro 75.982 .

-La Specialistica convenzionata interna di circa 620 mila euro correlata all'applicazione dal 2021 del nuovo AIL della specialistica ambulatoriale che ha visto l'incremento per la quota incentivante legata alla realizzazione di obiettivi aziendali.

- L'assistenza riabilitativa , integrativa e protesica , come aggregato incrementa rispetto al bilancio di esercizio 2020 di circa 709 mila euro , lo scostamento maggiore è concentrato nell'assistenza protesica .

-Le prestazioni di psichiatria incrementano per euro 395 mila , a seguito della presa in carico dalla psichiatria adulti di 6 progetti aziendali ad alto costo e per il passaggio a maggiore età di minori già seguiti da NPJA, le prestazioni termali in convenzione incrementano per euro 107 mila , per effetto delle ripresa delle prestazioni termali erogati ai pazienti, sospesi durante la pandemia .

-Trasporti sanitari , si rileva un incremento nell'aggregato di circa 530 mila euro sia per la parte ordinaria che per l'emergenza , in particolare per i maggiori trasporti correlati all'emergenza Covid19 e per il servizio trasporto tamponi e vaccini anti covid 19.

- Prestazioni sociali e sanitarie l'aggregato presenta un incremento rispetto al bilancio di esercizio 2020 per circa 1,299 milioni di euro al netto del FRNA , l'aggregato decrementa di euro 388.671 . In particolare si rilevano decrementi nei rimborsi alle CRA delle prestazioni infermieristiche per le difficoltà di reclutamento del personale e per il calo di alcuni oneri da pubblico e da privato .In tale aggregato sono contabilizzati i costi della CRA covid.

- Compartecipazione personale per libera professione risulta in incremento l'aggregato per la Compartecipazione di circa 1,185 milioni di euro , per effetto della ripresa della attività in libera professione .

- I Rimborsi per assegni e contributi , rilevano un incremento di circa 461 mila euro per i rimborsi spese da Covid (tamponi, Dpi e sanificazioni già riconosciuti alle strutture private dal 2020) (DGR 344/2020) che hanno risentito del trascinarsi nel 2021 per il proseguimento dello stato di emergenza.

- Consulenze, collaborazioni , interinale sanitarie " l'aggregato evidenzia un incremento di euro 4,123 milioni per le seguenti motivazioni :

- Prestazioni in Simil alp si incrementano di euro 639.865 mila per effetto delle prestazioni effettuate per recuperare i tempi di attesa e per l'attività vaccinale Covid richieste ai dipendenti, nell'anno 2021 la Regione ha finanziato per l'attività Simil alp la somma di euro 534.014 ;

-Co.co.san sono incrementate di euro 639.240 per effetto del trascinarsi dell'applicazione dell'art 2- bis comma1 lett.a) e comma 5 del DL 18/2020 e dell'art. 2 ,comma 7 del DL 34/2020 per reclutamento personale da utilizzare per l'emergenza Covid ;

-Lavoro autonomo si incrementa di 2,190 milioni di euro, i maggiori costi sono dovuti al trascinarsi nell'anno 2020 dei contratti attivati per il " contact tracing" , a cui si aggiungono i costi per i contratti attivati nel 2021 per l'attività vaccinale, il ricorso a questa modalità di lavoro flessibile si è resa necessaria per fare fronte all'emergenza covid e per la copertura dei turni di guardia in reparto , non possibile con il personale dipendente ;

-Borse di studio in incremento di euro 144.461 per borse di studio medici specializzandi corso MMG ;

-Comandi sanitari passivi , si evidenzia un decremento rispetto al bilancio di esercizio 2020 di 162.250;

-Lavoro interinale incrementa di euro 134.824 mila per costi correlati all'emergenza Covid 19, il ricorso a questa tipologia contrattuale è proseguito nel corso 2021, reclutando personale tramite procedura aperta.

-Il personale Universitario viene rendicontato in questo specifico aggregato di spesa dal 2020 , nel 2021 si è completata questa diversa contabilizzazione, con un decremento di pari importo negli altri servizi da enti pubblici :

-L'aggregato " Altri servizi sanitari e Socio sanitari " incrementa rispetto all'anno 2020 per un importo di 1,284 milioni di euro. Le variazioni principalmente riguardano:

- i "test rapidi alle farmacie che incrementano per euro 626.116 , per effetto del trascinarsi sul 2021 dei costi rimborsati alle farmacie per l'effettuazione per screening alle persone esenti da vaccino , per minori tra 12 e 18 anni e per la chiusura dell'isolamento ,

-gli " altri servizi da privato" che incrementano di 1,220 milioni di euro principalmente per il trascinarsi dei costi dei Covid Hotel (attivato con determina n. 67 del 6.4.2020) dalla diversa contabilizzazione dell'attività per la rendicontazione delle riduzioni delle liste di attesa (nel 2020 rendicontata nelle degenza da privato) per maggiori attivazioni del servizio medico presso le CRA e per l'attivazione del servizio di assistenza medica di emergenza ;

-altri aggregati quali " Altri servizi da Enti pubblici "decrementano di euro 698.059 ;

-decrementano i costi per le prestazioni di Mobilità Internazionale per euro 233.905 (tali importi sono allineati con i ricavi);

-incrementano i costi per ossigenoterapia di euro 43.928 e anche il premio di solidarietà , per il trascinarsi dei premi pagati alla task force della Protezione civile impegnati presso la casa circondariale e alcune strutture per anziani .

L'aggregato di "Servizi non sanitari" complessivamente registra un incremento di 5,796 milioni di euro principalmente per :

-Servizi Tecnici , che comprendono i servizi di pulizia , mensa , riscaldamento , trasporti non sanitari , smaltimento rifiuti speciali , le utenze , in massima parte dovuto ai costi per i servizi di pulizia e sanificazione, oltre ai trasporti non sanitari e allo

smaltimento rifiuti speciali correlati alla pandemia da Covid 19 , mentre si registra una diminuzione dei costi per servizio di lavanderia di euro 393.041 , in seguito all'attivazione dal 1 luglio 2021 del nuovo contratto che comporta prezzi unitari più favorevoli rispetto al contratto precedente e per i costi della energia elettrica di circa 571 mila euro ;

- Gli Altri Servizi che comprendono i servizi di prenotazioni, spese postali, servizi gestione degli archivi , di vigilanza ,altri servizi incrementano per complessivi euro 4,342 milioni. In particolare da un lato si evidenziano andamenti crescenti di spesa relativamente ai servizi di check point attivati presso le strutture sanitarie e funzionali all'esecuzione del triage per l'accesso e per l'attivazione del servizio presso tutti i centri vaccinali (+ 1,119 milioni di euro) , costi per i servizi di prenotazione (+1, 893 milioni di euro) per effetto delle prenotazioni delle vaccinazioni covid e per la ripresa delle attività di prenotazioni pre - pandemia . Incrementano anche i servizi non sanitari da privato per euro 832.837 , in seguito all'attivazione dei centri vaccinali nella provincia di Ferrara per le concessioni attivate , oltre all'attivazione di un centralino covid.

Le "Consulenze , Collaborazioni , Interinale non sanitarie" evidenziano un incremento complessivo di circa euro 294mila di seguito il dettaglio :

-Borse di studio e lavoro autonomo non sanitario decrementano di 139mila euro;

-Il lavoro autonomo non sanitario decrementa di circa 9 mila euro;

-I comandi passivi non sanitari incrementano per euro 181 mila, per effetto di alcuni comandi in entrata dall'Azienda USL di Bologna e dalla Az. Usl della Romagna;

-Lavoro interinale non sanitario incrementa nell'anno 2021 di 232 mila euro per il trascinarsi dei costi che l'azienda sostiene per il personale che è stato reclutato a mezzo delle agenzie ed assunto per emergenza Covid 19 con procedura aperta:

-Formazione , l'aggregato incrementa di 143 mila euro circa , per la ripresa dell'attività formativa a livelli pre - pandemia e l'attivazione del master infermiere di famiglia di comunità.

L'aggregato "Manutenzioni e Riparazioni" , aumenta rispetto all'esercizio 2020 di euro 718 mila circa , di seguito il dettaglio:

-Le manutenzioni ai fabbricati ed impianti incrementano per euro 509.172 in seguito ad interventi effettuati presso le sedi vaccinali e in parte da altri interventi aziendali tra cui i gruppi frigo dell'Ospedale di Cento , incrementano le manutenzioni di attrezzature sanitarie per l'attivazione di alcuni contratti di manutenzione specifica full risk per tecnologie complesse per euro 14.142 , le manutenzioni per software a seguito di nuove attivazioni quali elimina code presso il centro fieristico di Ferrara (sede vaccinale) oltre al nuovo contratto per la gestione cyber security e per il progetto di integrazione informatica digitale. Diminuiscono le manutenzioni per automezzi per euro 52.147, per una serie di azioni di efficientamento sull'uso degli automezzi.

"Godimento beni di terzi" , l'aggregato registra un decremento complessivo di euro 92 mila , di seguito il dettaglio :

- Fitti passivi si registra un decremento di 9 mila euro;

-Noleggio Attrezzature sanitarie , si evidenziano minori costi per euro 284 mila euro per la diversa contabilizzazione del contratto Carestream (ora nelle manutenzioni) ;

-Noleggio Attrezzature non sanitarie , si evidenzia un incremento di 202mila circa per il trascinarsi dei contratti effettuati nel 2020 anche per l'emergenza Covid 19, tra cui i mezzi per le USCA e l'incremento dei costi per noleggi di fotocopiatori presso i centri vaccinali .

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 9.904.857,02
Immateriali (A)	€ 808.884,19
Materiali (B)	€ 9.095.972,83

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -910.983,91
Proventi	€ 1.382,61
Oneri	€ 912.366,52

Eventuali annotazioni

La migliore situazione finanziaria aziendale e l'abbattimento dei debiti pregressi iniziato negli ultimi anni ha consentito all'Azienda di mantenere i propri tempi di pagamento e di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria .

L'importo maggiormente significativo degli oneri è rappresentato dagli Interessi su Mutui pari a euro 832.827,57 (nel 2020 era di euro 966.780,20) e gli interessi passivi che si sono ridotti ad euro 4.543,20 (rispetto al 2020 che erano di euro 6.712,50)

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 12.655.264,19
Proventi	€ 13.885.630,97
Oneri	€ 1.230.366,78

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari presentano un incremento rispetto all'esercizio 2020 di circa 11,756 milioni di euro . La motivazione principale è dovuta alla diversa contabilizzazione di contributi assegnati nel 2021 dalla Regione per un importo di 6,641 milioni di euro ed alla eliminazione di debiti vetusti a seguito di approfondita ricognizione . Nel corso dell'anno 2021 l'azienda ha proseguito nella attività di circolarizzazione nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche , enti locali ,fornitori di beni e servizi che ha portato alla cancellazione di debiti per un importo di circa 2 milioni di euro , oltre a rivedere le somme accantonate negli esercizi pregressi relative a debiti vs. personale dipendente e convenzionato (2 milioni di euro) ed a rideterminare la consistenza di alcuni fondi .

Per quanto riguarda gli oneri straordinari si rileva un decremento di euro 844 mila euro rispetto all'esercizio 2020

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Per il dettaglio dei contributi assegnati dalla Regione Emilia Romagna si rinvia alla Tabella 51 della Nota integrativa al Bilancio; per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

A.1.A.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota FS regionale indistinto euro 695.540.791

A0031 Finanziamento Indistinto :	Euro	643.554.021
di cui :		
Quota capitaria	euro	606.004.181
Finanz. Ulteriore integraz. a sost.	euro	24.322.254
Miglioramento accesso PS	euro	3 50.000
Finanz. Rinnovi contrattuali MMG PSL	euro	652.911
Finanz. Rinnovi contratt. SUMAI	euro	95.807
Finanziamento rinnovi contrattuali	euro	2.528.757
Finanziamento rinnovi contratt. dirig.	euro	999.143
Ammortamenti Netti	euro	2.281.223
Rinnovi PTA dirigenza	euro	58.400
Rinnovi contratt. pers. dip.te	euro	2.282.055
Rinnovi contrattuali pers. conv.to	euro	1.598.028
Progettualità privato rid. liste	euro	335.577
Sostegno per copertura costi DPI	euro	2.045.685

A0032 A.1.A.1.2 Finanziamento Indistinto finalizzato da Regione Euro 42.241.309

di cui :		
Personale DL 34/2020	euro	6.099.792
Personale DL 41/2021(Vaccinazioni)	euro	2.201.315
DL.73/2021 Art. 27 comma 5	euro	302.141

L. 178/2020 c. 470	euro	223.322
DL 73/2021	euro	21.694
DL 41/2021	euro	329.240
Finanz. sorveglianza Arbovirosi	euro	120.098
Piano programmi 2021	euro	20.000
DL 73/2021 Art. 33	euro	136.502
Finanz. FRNA	euro	30.728.165
DL. 178/2020 Tamponi MMG	euro	447.141
Attività emergenza	euro	7.500
Istituz. e avvio attività LDV	euro	15.000
Finanz. promozione e salute	euro	260.263
Progetto GRU -GACC -DSM	euro	91.994
Progetto salute mentale	euro	10.466
DL 34 /2020 Emergenza	euro	304.000
DL. 178/2020 ART. 1	euro	534.014
Indennità Lavorat. sommin.	euro	22.169
Rimborso utilizzo personale	euro	366.493

AA035 A.1.A.1.3. B)Funzioni altro euro 9.745.461

di cui:

Fattore della coagulaz	euro	4.033.159
Diplomi universitari	euro	296.537
Piano Att. salute mentale	euro	4.321.149
Prog. Autismo	euro	123.813
Assegnaz. progetti e funzioni	euro	202.574
Emergenza 118	euro	165.913
San .penitenziaria	euro	602.316

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 180.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 700.000,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 8.769.475,92

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO PICONE _____

MICHELINA SCIOLI _____

PAOLO ROLLO _____